

## Dipartimento di Scienze Politiche

### Codice etico della Collana editoriale

#### “Studi per le Scienze Politiche” (Roma TrE-Press)

##### **Doveri dell’editore**

La pubblicazione dei prodotti della ricerca scientifica è un processo complesso che impone a tutti i soggetti coinvolti rigore e accuratezza.

L’editore promuove presso la direzione della Collana editoriale del Dipartimento di Scienze Politiche “Studi per le Scienze Politiche” l’adozione delle migliori prassi internazionali e ne verifica l’applicazione; richiede che la direzione accetti per la pubblicazione soltanto contributi originali, redatti nel rispetto delle norme in materia di diritto d’autore, che seguano elevati standard nella cura editoriale dei testi e siano pertinenti con i contenuti e gli scopi della Collana.

La Collana editoriale del Dipartimento di Scienze Politiche “Studi per le Scienze Politiche” si impegna a mantenere standard di comportamento etico durante ogni fase del processo di pubblicazione, attenendosi a tal fine alle linee guida sulle migliori pratiche del *Committee on Publication Ethics (COPE)* consultabili al link: <https://publicationethics.org/guidance?f%5B0%5D=type%3A21>.

Le parti coinvolte (Comitato editoriale, Revisori, Autrici e Autori) sono tenute a conoscere le best practices previste dalle suddette linee guida e a rispettare le disposizioni normative vigenti in materia di diffamazione, violazione del copyright e plagio. Esse evitano ogni forma di discriminazione e sono tenute a dare informazioni di eventuali conflitti di interesse, che possano influenzare le proprie valutazioni e decisioni. Tali conflitti saranno gestiti dal Comitato editoriale nei modi ritenuti più appropriati.

Tutte le parti coinvolte si impegnano a osservare, per quanto di rispettiva competenza, i contenuti del codice di seguito esplicitati.

##### **Comitato editoriale**

La Collana promuove l’indipendenza scientifica, condanna il plagio e la violazione del copyright. La Collana accetta solo contributi originali e redatti nel rispetto del diritto d’autore e non sottoposti contemporaneamente a valutazione presso altre sedi. I componenti del Comitato editoriale valutano le proposte in base al loro contenuto scientifico, senza distinzione di razza, sesso, orientamento sessuale, disabilità, credo religioso, status professionale o sociale, origine etnica, cittadinanza, orientamento scientifico, accademico o politico delle autrici e degli autori. Il Comitato editoriale si avvale del processo di revisione anonima come principale metodo di approvazione

dei contributi.

Il Comitato editoriale garantisce la correttezza delle procedure ai fini della valutazione, accettazione o rifiuto dei contributi proposti e si impegna ad informare l'editore nel caso in cui vengano riscontrati gravi errori, situazioni di conflitti di interessi o casi di plagio in un contributo, prevedendo una ritrattazione o *Erratum*, secondo le linee guida del COPE. Il Comitato editoriale non può divulgare informazioni sui manoscritti inviati a nessun altro soggetto diverso dalle autrici e dagli autori, nonché dai revisori. È fatto divieto ai componenti del Comitato di utilizzare il materiale inedito contenuto nei manoscritti sottoposti alla Collana per proprie ricerche.

### **Revisori**

I revisori anonimi, scelti dal Comitato editoriale in base alle loro specifiche competenze, sono direttamente coinvolti nella procedura di accettazione/revisione dei contributi normata dall'Art. 4 del Regolamento della Collana, consultabile al link: <https://scienzepolitiche.uniroma3.it/ricerca/pubblicazioni/>. I revisori devono ottemperare ai seguenti requisiti etici: sostegno imparziale e disinteressato alla decisione del Comitato editoriale, rispetto dei tempi, riservatezza. I revisori scelti che non si sentano qualificati alla revisione del manoscritto assegnato o che non siano in grado di eseguirla nei tempi previsti dal regolamento, sono tenuti a comunicare tempestivamente la propria decisione, rinunciando a partecipare al processo di revisione.

I revisori si impegnano a condurre la revisione in modo obiettivo e a non accettare contributi di autrici e autori, nei cui confronti sussistano conflitti di interesse. I manoscritti ricevuti per la revisione devono essere trattati come documenti riservati, non possono essere divulgati o discussi con chiunque non sia stato previamente autorizzato dal Comitato editoriale. È fatto divieto ai revisori di utilizzare il materiale inedito contenuto nei manoscritti sottoposti alla collana per proprie ricerche.

Nel processo di referaggio dei contributi ricevuti in lettura, i revisori, attraverso le schede di monitoraggio veicolate dalla direttrice/dal direttore della Collana, possono aiutare le autrici e gli autori a migliorare il manoscritto. Le segnalazioni e i giudizi dei revisori devono essere pertanto adeguatamente motivati. Ove ravvisino carenze scientifiche, di natura interpretativa, documentale o bibliografica, i revisori sono tenuti a indicarle nella scheda di monitoraggio. Essi si impegnano altresì a segnalare eventuali sovrapposizioni o somiglianze del testo ricevuto in lettura con altre opere a loro note.

### **Autrici e autori**

Le autrici e gli autori garantiscono che il manoscritto è frutto del loro lavoro intellettuale e assicurano che esso non è il prodotto di sistemi di intelligenza

artificiale. Inoltre, si impegnano a ottemperare ai seguenti requisiti etici: originalità, divieto di plagio, divieto di pubblicazioni multiple, ripetitive e/o concorrenti, corretta indicazione delle fonti e veridicità dei dati presentati. Nel caso di errori individuati dopo la proposta del manoscritto e in fase di revisione, le autrici e gli autori sono tenuti a darne tempestiva comunicazione alla direttrice/al direttore. Nel caso il contributo sia già stato pubblicato, le autrici e gli autori che riscontrino errori o inesattezze di natura molto rilevante, sono tenuti ad effettuare la segnalazione di tali errori/inesattezze, comunicando alla direttrice/al direttore le informazioni necessarie per procedere alle doverose correzioni.

Il contributo presentato deve recare corretta e completa indicazione della paternità dell'opera. Tutti coloro che hanno collaborato in maniera sostanziale alla redazione del contributo devono figurare come co-autori o contributori. Nel processo di pubblicazione le autrici e gli autori devono accettare la procedura di revisione e gli esiti del referaggio ai fini di un'eventuale correzione e miglioramento del manoscritto dato in lettura. In fase di redazione le autrici e gli autori devono inoltre attenersi alle norme redazionali previste dalla Roma TrE-Press e ai tempi indicati per la consegna definitiva del contributo.